



ASSEMBLEA DEI SOCI

Convocazione straordinaria del 28 aprile 2023

VERBALE

Presenti: Monzio Compagnoni Giordano (Presidente), Politi Riccardo (Segretario), Monzio Compagnoni Ivan.

Assenti: Corrado Carlo, Marrocco Emiliano, Vecchio Emanuele Carlo.

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di aprile, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Studium Generale Ambrosianum.

Essendo andata deserta la prima convocazione, fissata per le ore 05.00, la seduta ha inizio in seconda convocazione alle ore 21.30.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto sociale il sig. Giordano Monzio Compagnoni, Presidente; assume le funzioni di Segretario verbalizzante il sig. Riccardo Politi.

Il Presidente, dopo aver rilevato che, per motivi di urgenza, l'Assemblea è stata regolarmente convocata in data 20 aprile 2023 a mezzo e-mail, come disposto dall'art. 11 del vigente Statuto e avendo accertato la presenza di n. 3 (tre) soci su un totale di 7 (sette) aventi diritto, dichiara l'Assemblea regolarmente costituita e valida, e pertanto atta a deliberare sulle modifiche statutarie secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, art. 101, § 2, e pertanto con le modalità previste dall'art. 12 del vigente statuto.

Egli invita pertanto i presenti a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Modifica degli articoli 7, 10 e 19 dello Statuto sociale, come da richiesta e del competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Città Metropolitana di Milano, Area pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità) in data 18 aprile 2023; delibere inerenti e conseguenti.**
- 2. Ammissione soci.**

1. Il Presidente richiama anzitutto che:

- a. come stabilito nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci in data 31 ottobre 2020, «i presenti incaricano il Presidente di compiere tutte le operazioni necessarie per la registrazione del presente atto, allegati inclusi, e per l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore» e che, «contestualmente, il Presidente viene autorizzato a recepire modifiche o integrazioni di natura non sostanziale eventualmente richieste dagli organismi amministrativi competenti»;
- b. in data 03 marzo 2023, in qualità di Rappresentante legale, il Presidente provvedeva a presentare la domanda di Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore – sezione Associazioni di Promozione sociale (cod. pratica 2 TSFO-01_000799840);
- c. in data 18 aprile 2023 il competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Città Metropolitana di Milano, Area pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità, d'ora in poi "CMM"), con lettera prat. 799840 – rep. 104487 – fasc. 8.5\2023\774 invitava l'Associazione Studium Generale Ambrosianum a rettificare entro il termine di 30 (trenta) giorni gli articoli 7 e 19 del vigente Statuto e ad integrare la dichiarazione concernente il numero dei soci;
- d. in data 21 aprile 2023, in forza dei poteri a lui attribuiti, come precedentemente descritto *sub a*, il Presidente provvedeva a modificare gli articoli 7 e 19 (e, conseguentemente, anche l'articolo 10) del vigente Statuto e a trasmetterne in via anticipata il testo al Funzionario responsabile del procedimento

(segue pag. 2)

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

presso CMM, ricevendo in data 26 aprile 2023 la convalida delle modifiche apportate.

Il Presidente dà pertanto lettura della nuova redazione degli articoli 7, 10 e 19 dello Statuto sociale.

Dopo breve dibattito da parte dei presenti, con voto palese unanime viene approvata la nuova formulazione degli articoli 7, 10 e 19, come allegata al presente Verbale sotto la lettera "A".

Viene inoltre approvato, confermato e sottoscritto il testo integrale coordinato e consolidato dello Statuto sociale, che consta di 21 (ventuno) articoli e occupa 4 (quattro) pagine, e che si allega al presente Verbale sotto la lettera "B".

I presenti incaricano il Presidente di compiere tutte le operazioni necessarie ai fini della registrazione del presente atto, allegati inclusi, e per il perfezionamento dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Contestualmente, il Presidente viene autorizzato a recepire modifiche o integrazioni di natura non sostanziale eventualmente richieste dagli organismi amministrativi competenti.

2. Il Consiglio direttivo accoglie la domanda di ammissione a socio del Sig. Leonardo Vito Trotta. L'Assemblea approva all'unanimità con voto palese.

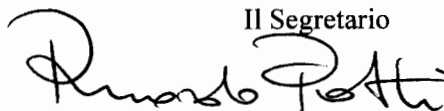
Conseguentemente, il Consiglio direttivo dispone che, ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto, ne sia data comunicazione scritta all'interessato e che, in seguito al regolare versamento della quota associativa, si provveda a registrare il nuovo aderente nel Libro dei soci.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 22.30.

Il Presidente


(Giordano Monzio Compagnoni)

Il Segretario


(Riccardo Politi)



STATUTO

Modifica degli Articoli 7, 10 e 19

7. Sono soci fondatori dell'Associazione tutti coloro che sottoscrivono il presente Statuto; sono soci ordinari quelli che ne facciano richiesta scritta, dichiarando di accettare senza riserve lo statuto dell'associazione e impegnandosi a versare la quota associativa stabilita annualmente dal Consiglio direttivo stesso, e la cui domanda di adesione sia stata accolta dal Consiglio direttivo; i soci onorari sono persone che hanno reso servizi eminenti all'Associazione o che hanno apportato significativi contributi scientifici di grande rilievo nei campi di studio di pertinenza dell'Associazione.

I soci ordinari e onorari sono ammessi, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, per deliberazione del Consiglio direttivo.

Sia in caso di accoglimento della domanda di ammissione sia in caso di diniego, il Consiglio ne dà comunicazione all'aspirante socio in forma scritta, specificandone i motivi in caso di diniego.

In caso di accoglimento della domanda, l'aspirante socio dovrà versare la quota associativa entro 30 giorni dalla comunicazione, a pena di nullità della domanda stessa. In seguito al versamento della quota associativa, il Consiglio direttivo provvederà a registrare il nuovo aderente nel Libro dei soci.

In caso di diniego, contro il provvedimento l'aspirante socio non ammesso ha facoltà di proporre ricorso all'Assemblea dei soci, entro 30 giorni dalla comunicazione. L'Assemblea dei soci delibererà in merito nel corso della prima seduta che sarà convocata.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato.

I soci sono tenuti:

- a versare ogni anno la quota associativa;
- a rispettare lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

Tutti i soci hanno diritto:

- a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione;
- se maggiori d'età, a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- ad accedere alle cariche associative;
- a prendere visione dei libri sociali, di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia.

Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

Il diritto di voto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltesi dopo il raggiungimento della maggiore età.

10. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea i soci fondatori e tutti i soci dell'Associazione in regola con il versamento della quota associativa.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio o del rendiconto consuntivo dell'anno precedente, per la presentazione del bilancio preventivo dell'anno in corso, per l'approvazione del programma annuale delle attività, nonché per il rinnovo delle cariche sociali, la nomina del Collegio dei revisori e per deliberare circa l'esclusione degli associati e/o i ricorsi proposti da aspiranti soci non ammessi, oltre che su eventuali altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, sulle proposte di modifica dello Statuto e su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio direttivo o di sua competenza secondo la legge, l'atto costitutivo o lo statuto.

19. In caso di scioglimento dell'Associazione, il Consiglio direttivo designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il netto risultante della liquidazione sarà devoluto ad altri Enti del Terzo settore o a fini di pubblica utilità, sentito l'ufficio di cui agli articoli 9 e 45 § 1 del d. Lgs 117/2017, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Mario C...

Antonio Mazzoni
Rinaldo Petti

STATUTO

1. È costituita un'Associazione di Promozione Sociale denominata: **STUDIUM GENERALE AMBROSIANUM APS** (d'ora in poi "l'Associazione"), con sede in Milano, via Feraboli, 37.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria.

2. L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del d. Lgs 117/2017, e senza scopo di lucro persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati.

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del d. Lgs 117/2017.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata.

3. In particolare, l'Associazione intende promuovere e accrescere l'interesse, l'attività di ricerca, la produzione di studi nel campo della storia della Chiesa milanese/ambrosiana nelle sue molteplici espressioni sociali, civili, culturali, etiche e spirituali, ecc., e nei suoi svariati rapporti con il contesto politico-istituzionale, territoriale, sociale, culturale, ecc., per la salvaguardia, la valorizzazione e la divulgazione del suo patrimonio storico e culturale.

4. In accordo con il proprio scopo e per il raggiungimento delle predette finalità statutarie, l'Associazione potrà pertanto, in via esclusiva o principale esercitare le seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 53/2003, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del d. Lgs 42/2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d. Lgs. 117/2017.

5. A tal fine, nell'ambito delle predette attività di interesse generale, l'Associazione potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- realizzare e contribuire alla realizzazione di programmi, progetti e altre attività di carattere culturale e scientifico, anche nella forma di affidamento attivo e passivo di incarichi di studio e di ricerca;
- patrocinare e sostenere, direttamente o in collaborazione con altri enti e istituzioni italiane o straniere, convegni e seminari di studio e altre manifestazioni di carattere culturale e scientifico o altre manifestazioni formative o didattiche, quali mostre, esposizioni, incontri, dibattiti, seminari, corsi di studio o altro, purché attinenti alle finalità istituzionali;
- curare e promuovere la formazione di giovani studiosi, sia mediante opportune iniziative didattiche e scientifiche, sia mediante l'assegnazione di borse di studio o di premi o altri incentivi;
- provvedere all'acquisto di attrezzature, impianti, beni librari e archivistici riguardanti le finalità statutarie;
- effettuare iniziative e servizi di documentazione e di salvaguardia dei beni di interesse culturale;
- instaurare rapporti di reciprocità e/o di collaborazione con enti e istituzioni accademiche o scientifiche nonché di stabilire relazioni con individui, enti e organizzazioni pubbliche o private;
- stabilire rapporti di collaborazione con progetti scientifici nazionali o internazionali e partecipare a società scientifiche e affini;
- promuovere e curare, direttamente o mediante terzi, l'edizione e la diffusione di testi, libri, collane, riviste e periodici, pubblicazioni multimediali, network informatici e affini.

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente.

6. L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria.

All'Associazione è fatto pertanto divieto:

- di svolgere attività diverse da quelle inerenti ai settori in precedenza indicati, ad eccezione delle attività direttamente connesse ovvero accessorie per natura;
- di impiegare eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione di attività diverse da quelle istituzionali e di quelle secondarie e ad esse strumentali o comunque direttamente connesse;
- di distribuire agli associati, come anche a lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali,

Mario Curini

AS

Amo

anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, durante tutta la propria esistenza, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri Enti facenti parte per legge, statuto o regolamento della medesima e unitaria struttura.

7. Sono soci fondatori dell'Associazione tutti coloro che sottoscrivono il presente Statuto; sono soci ordinari quelli che ne facciano richiesta scritta, dichiarando di accettare senza riserve lo statuto dell'associazione e impegnandosi a versare la quota associativa stabilita annualmente dal Consiglio direttivo stesso, e la cui domanda di adesione sia stata accolta dal Consiglio direttivo; i soci onorari sono persone che hanno reso servizi eminenti all'Associazione o che hanno apportato significativi contributi scientifici di grande rilievo nei campi di studio di pertinenza dell'Associazione.

I soci ordinari e onorari sono ammessi, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, per deliberazione del Consiglio direttivo.

Sia in caso di accoglimento della domanda di ammissione sia in caso di diniego, il Consiglio ne dà comunicazione all'aspirante socio in forma scritta, specificandone i motivi in caso di diniego.

In caso di accoglimento della domanda, l'aspirante socio dovrà versare la quota associativa entro 30 giorni dalla comunicazione, a pena di nullità della domanda stessa. In seguito al versamento della quota associativa, il Consiglio direttivo provvederà a registrare il nuovo aderente nel Libro dei soci.

In caso di diniego, contro il provvedimento l'aspirante socio non ammesso ha facoltà di proporre ricorso all'Assemblea dei soci, entro 30 giorni dalla comunicazione. L'Assemblea dei soci delibererà in merito nel corso della prima seduta che sarà convocata. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato.

I soci sono tenuti:

- a versare ogni anno la quota associativa;
- a rispettare lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

Tutti i soci hanno diritto:

- a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione;
- se maggiori d'età, a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- ad accedere alle cariche associative;
- a prendere visione dei libri sociali, di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia.

Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

Il diritto di voto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltesi dopo il raggiungimento della maggiore età.

8. I soci cessano di appartenere all'associazione per:

- decesso;
- recesso volontario;
- esclusione deliberata dal Consiglio direttivo in seguito a comportamento contrario alle disposizioni del presente Statuto, ad eventuali regolamenti interni o a deliberazioni prese dagli organi sociali, ovvero in seguito a comportamento che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione.

In caso di esclusione, il socio può presentare le proprie controdeduzioni od osservazioni al Consiglio direttivo entro il termine di giorni 7 (sette) assoluti. Il Consiglio direttivo sottopone le suddette controdeduzioni od osservazioni all'Assemblea dei soci, che vota a maggioranza circa l'esclusione del socio.

9. Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci,
- Il Consiglio direttivo,
- Il Presidente e il Vicepresidente,
- Il Segretario,
- Il Collegio dei revisori.

10. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea i soci fondatori e tutti i soci dell'Associazione in regola con il versamento della quota associativa.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio o del rendiconto consuntivo dell'anno precedente, per la presentazione del bilancio preventivo dell'anno in corso, per l'approvazione del programma annuale delle attività, nonché per il rinnovo delle cariche sociali, la nomina del Collegio dei

Mario Caporale

RS

Amu

revisori e per deliberare circa l'esclusione degli associati e/o i ricorsi proposti da aspiranti soci non ammessi, oltre che su eventuali altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, sulle proposte di modifica dello Statuto e su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio direttivo o di sua competenza secondo la legge, l'atto costitutivo o lo statuto.

11. Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni mediante lettera indirizzata ai soci a cura del Presidente, o anche per le vie brevi; in caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 5 (cinque) giorni.

L'assemblea può essere svolta attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

12. L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, da tenersi almeno 1 (una) ora dopo la prima convocazione, essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei partecipanti.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto ed esclusivamente ad un altro socio; è vietato il cumulo di deleghe superiore a tre.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in assenza, dal Vice-presidente.

Il verbale delle riunioni dell'Assemblea è redatto dal Segretario. Quando lo ritenga opportuno, il Presidente ha facoltà di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'Assemblea, fungendo questi da Segretario.

L'Assemblea delibera sempre con la maggioranza della metà più uno dei presenti.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; in questo caso il Presidente scegliere due scrutatori fra i presenti.

13. Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria (cfr. art. 9) sono valide se:

- nel caso di delibera sullo scioglimento dell'Associazione, sono prese con il voto favorevole dei tre quarti degli associati;
- nel caso di modifica dello Statuto e altre materie di carattere straordinario, sono prese con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In entrambi i casi, in seconda convocazione è necessario il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto.

14. L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto da un numero dispari di membri, determinati numericamente e nominati dall'Assemblea scegliendo in maggioranza fra i soci.

Il Consiglio direttivo dura in carica cinque anni; nomina al suo interno il Presidente, il Vice-presidente e il Segretario.

Il Consiglio si riunisce sempre in unica convocazione qualora il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richieda almeno un terzo dei membri.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. Le riunioni sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice-presidente.

Il Consiglio delibera sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità; entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio predispose il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo del successivo esercizio da presentare entro il 30 aprile per l'approvazione in Assemblea; delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione, nonché circa l'ammissione di nuovi soci. Le sedute e le deliberazioni sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio direttivo nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di persone singole e commissioni consultive formate sia da soci che da non soci.

15. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. Al Presidente spetta l'ordinaria amministrazione dell'Associazione. Il Presidente in caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice-presidente.

16. Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote di iscrizione all'atto di ammissione dei soci nell'Associazione nella misura fissata dal Consiglio direttivo;
- dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente dal Consiglio direttivo;
- da eventuali contributi straordinari deliberati dal Consiglio direttivo in relazione a particolari iniziative o esigenze che richiedono disponibilità eccedenti a quelle del bilancio ordinario;
- dai versamenti volontari degli associati;
- da contributi da pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito ed enti in genere;
- da sovvenzioni, donazioni o lasciti effettuate da terzi o dagli associati;
- da tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

Mario Cuperlo

R

Amu

17. L'esercizio sociale inizia il giorno 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

18. Qualora lo ritenga opportuno, l'Assemblea nominerà un Collegio di revisori con il compito di controllare la gestione contabile e amministrativa dell'Associazione. Il Collegio è composto da tre membri scelti anche tra non soci, che durerà in carica tre anni. I membri del Collegio sono rieleggibili.

19. In caso di scioglimento dell'Associazione, il Consiglio direttivo designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il netto risultante della liquidazione sarà devoluto ad altri Enti del Terzo settore o a fini di pubblica utilità, sentito l'ufficio di cui agli articoli 9 e 45 § 1 del d. Lgs 117/2017, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

20. Particolari norme per il funzionamento dell'Associazione e l'esecuzione del presente statuto potranno essere disposte con regolamento interno da elaborarsi da parte del Consiglio direttivo.

21. Per quanto non previsto valgono le norme di legge in materia di Enti del Terzo settore e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Manno Cuper. L.

Cesareo Manzoni
Renato Petti

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMI1 UT MILANO 5

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 1090
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 28/04/2023 REGISTRATO IL 03/05/2023
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3001090

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: MNZGDN65E04F205L MONZIO-COMPAGNONI GIORDANO
ID. TELEMATICO: TNQ23L001090000ZH

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 05173070961

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
PROTOCOLLO IN INGRESSO N. 146526/2023

<AOO>AGEDP1MI</AOO><NUMERO_PROTOCOLLO>147910</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA>03/05/2023
</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione AGE,
aoo DIREZIONE PROVINCIALE I DI MILANO,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 147910 e data 03/05/2023